



Comunicato stampa

Università, Antonio Schizzerotto diventa professore emerito

Il sociologo riceverà il titolo per «l'elevato profilo scientifico e l'alto spirito di servizio dimostrato verso l'Ateneo» e terrà una lectio magistralis sul tema “La riforma universitaria del 2001: una valutazione di impatto”. L'evento pubblico martedì 17 febbraio nell'aula Kessler del Dipartimento di Sociologia e Ricerca sociale con inizio alle ore 11

Trento, 11 febbraio 2015 – (e.b.) Antonio Schizzerotto, uno dei sociologi dell'Università di Trento più noti anche fuori dei confini provinciali per i suoi contributi scientifici e per i vari incarichi istituzionali svolti, diventa “professore emerito”. La cerimonia pubblica si terrà **martedì 17 febbraio dalle ore 11, nell'aula Kessler del Dipartimento di Sociologia e Ricerca sociale** (via Verdi, 26). L'evento si aprirà con il conferimento ad Antonio Schizzerotto del titolo di professore emerito da parte di Aronne Armanini, rettore ad interim dell'Ateneo. Seguirà un intervento di Giuseppe Sciortino, direttore del Dipartimento di Sociologia e Ricerca sociale. Quindi Schizzerotto terrà la lectio magistralis sul tema “La riforma universitaria del 2001: una valutazione di impatto”.

La proposta di conferimento del titolo di professore emerito ad Antonio Schizzerotto era stata avanzata e deliberata il 22 ottobre scorso dal Dipartimento di Sociologia e ricerca sociale. Ed era stata approvata dal Senato Accademico all'unanimità, nella seduta del 5 novembre, come riporta il relativo verbale «visto il curriculum vitae» e «considerato l'elevato profilo scientifico raggiunto dal prof. Antonio Schizzerotto a livello nazionale e internazionale e l'alto spirito di servizio dimostrato verso l'Ateneo».

Infine, nei giorni scorsi dal MIUR - il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, sono arrivati le congratulazioni e il decreto datato 26 gennaio a firma della ministra Stefania Giannini: al professor Antonio Schizzerotto, già ordinario di Sociologia generale presso il Dipartimento di Sociologia e Ricerca sociale è conferito il titolo di “professore emerito”.

Antonio Schizzerotto - solo per ricordare alcuni dei numerosi incarichi che l'hanno reso un personaggio pubblico - è stato preside della Facoltà di Sociologia dal 1993 al 1996, presidente del Nucleo di valutazione dell'Ateneo dal 2005 al 2008, prorettore per il coordinamento e lo sviluppo delle attività di ricerca dell'Ateneo dal 2008 al 2013, consulente per l'Istat e per vari ministeri e gruppi interministeriali, attuale direttore dell'Istituto per la ricerca valutativa sulle politiche pubbliche (Irvapp) della Fondazione Bruno Kessler. Oltre che come autore o coautore di numerosi articoli scientifici sulle principali riviste nazionali e internazionali, è poi conosciuto per vari libri, tra i quali solo per citarne alcuni: “La valutazione sociale delle occupazioni. Una



scala di stratificazione occupazionale per l'Italia contemporanea”, “La mobilità sociale in Italia”, “Vite ineguali” e “Generazioni disuguali. Le condizioni di vita dei giovani di oggi e di ieri: un confronto”.

Andato in pensione dall’Università di Trento nelle scorse settimane, dopo oltre venti anni di servizio in qualità di professore ordinario (uno dei requisiti richiesti dal Regio Decreto 1592/1933 che definisce la figura del professore emerito), Schizzerotto ora viene insignito del titolo con decreto ministeriale. Ai professori “emeriti” (come accade nel caso degli “onorari”) non competono particolari prerogative accademiche: si tratta essenzialmente di un riconoscimento per la carriera svolta, per i contributi originali d’ordine scientifico e didattico.